Variante di Rufina Rabbia Dicomano 'Non dimenticateci'

La lista civica attacca il sindaco

di RICCARDO BENVENUTI

«**CI SEMBREREBBE** addirittura offensivo, oltre che irragionevole, se il territorio in cui vive il premier Renzi non venisse apprezzato e siamo contenti se da Stentatoio, finalmente, riparte il tracciato di variante. Peccato però che questo si fermerà non appena superato l'abitato Rufina, nella frazione Scopeti, generando una sorta di imbuto infrastrutturale che vincolerà seriamente lo sviluppo di Dicomano». A dirlo è il capogruppo della Lista Civica Riccardo Gabellini che interviene all'indomani della notizia dell'inserimento del tratto di variante di Rufina (lotti 2A e 2B) nel contratto di programma Anas. «Speriamo che questa notizia sia supportata almeno dalla stipula fattiva di un qualche testo di convenzione fra gli enti coinvolti per la realizzazione dell'opera, piuttosto che dal solo annuncio di un impegno in risposta alla lettera del sindaco di Dicomano». Secondo i civici la decisione presa da Passiatore non solo è un'inversione di marcia rispetto la politica locale almeno degli ultimi 20 anni, mediante la quale si affermava la responsabilità di una progettazione unitaria come unica chance per la realizzazione del completamento della variante fino a Dicomano, ma ha annullato l'importante impegno (soprattutto quello economico) con cui il nostro Comune aveva contribuito alla realizzazione degli interventi per bypassare l'abitato di Pontassieve. «Purtroppo anche questa volta Passiatore ha dimostrato solo l'abituale atteggiamento da primo della classe, dice Sergio Pompili, prendendo una decisione illogica per il futuro del comune di cui è Sindaco e tale scelta può trovare una spiegazione solo se letta in base alle sue ambizioni politiche personali e secondo un triste ed inaccettabile opportunismo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.